

---

**LA RIVOLUZIONE DELLA SOSTA**

---

**GRADITISSIMO AI SALERNITANI IL PROGETTO DELLA «CARD» PER PAGARE COL CELLULARE.  
A OTTOBRE LA PROVA SUL CAMPO**

---

---

**PARCHEGGIO COL TELEFONINO? È LA  
FINE DI UN INCUBO**

---

**«FINALMENTE LIBERI DA FILE E GRATTINI, MA RIDUCETE I PREZZI»**

-----

di MARISTELLA DE MARTINO

Dal prossimo autunno per i salernitani parcheggiare non sarà più un incubo. La soluzione si chiama "Telepark", l'ha inventata la Metoda e consiste in una tessera a scalare da inserire nel telefonino, dalla quale verranno prelevati i soldi della sosta. Un'idea innovativa e facile da utilizzare che consentirà agli automobilisti di sistemare la propria auto senza stress né spreco di denaro. E chi meglio di loro, protagonisti di scenette a volte comiche, ma più spesso tragiche, aveva maggior diritto di esprimere la propria opinione in materia. Uomini e donne, giovani, adulti ed anziani costretti ogni giorno, ogni ora, ogni istante a fare i conti con il faticoso "posto". Impiegati, professionisti, studenti tutti accomunati da un unico, atroce destino, quello di non trovare mai una sistemazione veloce e, soprattutto, corretta per la propria auto, né in centro, né in periferia. "Mi sono sempre chiesto perché nel campo dei trasporti non si compivano mai decisivi passi in avanti – commenta Antonello Rega, grafico di Salerno – ma stavolta mi sono dovuto ricredere. Il metodo che è stato messo a punto rivoluzionerà totalmente il nostro modo di intendere la sosta".

**I vantaggi**

Ecco un primo, importante vantaggio. Grazie al telepark non solo si potrà parcheggiare col cellulare rimanendo comodamente nella propria auto, ma soprattutto si pagherà solamente la durata effettiva della permanenza. "Una soluzione ottima – sottolinea la signora Antonia Quaranta, insegnante di Pastena – ma spero che diminuiranno un po' le tariffe. Condivido l'idea che parcheggiare in centro sia da considerare un bene e, in quanto tale, va tassato, ma, sia ben chiaro, non mi riferisco al telepark, i costi mi sembrano troppo onerosi". Di diverso avviso è Enrico Autuori: "Usare una tessera a scalare per parcheggiare è uno strumento valido per evitare ansia, spese eccessive ed inutili perdite di tempo a chi deve necessariamente guidare la macchina. E io parlo proprio perché sono costretto ad utilizzare questo mezzo di trasporto praticamente sempre. Per me è una manna dal cielo". Ad approvare la "card" è anche un suo amico, Marco Senatore: "La cosa che più apprezzo è che non ci sarà più bisogno di quegli antipatici grattini che spesso non si trovano perché è domenica e le rivendite sono chiuse. Finalmente per parcheggiare sarà sufficiente avere solo un posto per lasciare la macchina e null'altro". La novità, dunque, già sperimentata con successo per circa tre mesi su un campione di 80 autovetture, è risultata graditissima ai salernitani intervistati che si sono dichiarati pronti a farne richiesta immediata. Occorrerà avere ancora un po' di pazienza, però, dal momento che la commercializzazione partirà solo in autunno. All'inizio si tratterà solo di un esperimento, in cui è coinvolto il Comune, e solo per le aree di parcheggio contrassegnate dalle strisce blu, anche se già sono stati avviati contatti con altre amministrazioni municipali del nord Italia. E se la legge del mercato più vera è il gradimento dell'utenza, tra il vecchio "gratta e sosta" e il telepark la sentenza sembra già stata emessa.

## **RIUNIONE DELLA MAGGIORANZA (SENZA IL PPI) SUL NUOVO SISTEMA**

---

### **Summit al Comune: le tariffe non cambiano**

Si è discusso del nuovo sistema di gestione delle aree pubbliche di parcheggio nella riunione dei capigruppo comunali di maggioranza tenutasi l'altra sera a palazzo di città. All'incontro non era presente Antonio LA Monica del Partito Popolare. La discussione ha affrontato il delicato tema delle tariffe. Con il passaggio al nuovo sistema computerizzato attivato attraverso la telefonia mobile e soprattutto con il passaggio al nuovo regime monetario dell'euro dal gennaio del prossimo anno, la società mista Salerno Mobilità rischia infatti di perdere il differenziale di arrotondamento essendo il valore di un euro inferiore alle duemila lire. Ma l'indirizzo dell'amministrazione comunale pare orientato verso il mantenimento, in ogni caso, delle attuali tariffe. Un ritocco costituirebbe un onere non esattamente proporzionato alle capacità di spesa degli automobilisti. In compenso saranno ampliate le aree di sosta a pagamento. A cominciare dalla zona circostante il vecchio stadio Vestuti dove verrà istituito il parcheggio per i residenti e per gli automobilisti muniti di tesserini a pagamento. Il provvedimento era già stato annunciato qualche settimana fa dall'assessore alla Mobilità Rino Avella. Parcheggi misti verranno istituiti anche in altre parti della città. (FR. MA.)

### **ANIELLO RUSSO**

---

#### **« L'ho inventato per disperazione »**

Quando si dice per fortuna... o per sfortuna è proprio il caso di dire. La storia di "Telepark" comincia così, da una disavventura capitata all'ideatore della nuovissima soluzione che sta facendo parlare di se da giorni, da quando cioè è stata presentata in anteprima al forum organizzato nell'ambito di Marex, il salone dell'usato nautico che si tiene nel sottopiazza della Concordia. A confessare la curiosa vicenda è Aniello Russo, uno dei ragazzi del famoso "gruppo di via Diaz", di cui facevano parte personaggi del calibro di Pierluigi Crudele e Gennaro Petraglia. Oggi Russo è presidente di Metoda, una società per azioni specializzata nella realizzazione di software avanzati. È stato lui a pensare al nuovo "metodo" per parcheggiare, a intraprendere le trattative la Salerno Mobilità, a sperimentarlo in città su un campione di 80 autovetture. Ma sentiamo il racconto dalla voce del protagonista. "Mi trovavo ai Parioli e dovevo andare ad un appuntamento importante. Così decisi di lasciare la macchina ugualmente nelle strisce blu ma senza pagare e al mio ritorno la trovai bloccata con le ganasce è un sistema che usavano a Roma per evitare i parcheggi selvaggi e scorretti. Riuscii a liberare la macchina solo dopo due ore e in quel momento decisi di trovare un sistema per facilitare a tutti questa terribile operazione: il parcheggio non doveva più essere una sofferenza. Non tutti i mali, quindi, vengono per nuocere..."

Ma quali sono i vantaggi concreti per gli automobilisti salernitani e per le amministrazioni: "C'è sicuramente un notevole risparmio economico perché sostare costerà meno in quanto le tariffe saranno calcolate non più ad ora ma a decimi e non si dovrà ritornare alla propria auto prima che scada l'ora segnata in precedenza, basterà comunicare alla centrale la variazione di orario. Il beneficio maggiore per le amministrazioni locali, invece, è quello di avviare una politica di controllo sulla mobilità in ciascun territorio comunale". (M. D.M.)